

INDAGINE CONOSCITIVA SUI FABBISOGNI FORMATIVI E
SULL'ANDAMENTO/EVOLUZIONE DEL MERCATO DEL LAVORO
2021-2022

INDICE

1. Premessa	2
2. Gli esiti occupazionali dei neodiplomati	3
2.1 Analisi Statistica	4
2.2. Analisi delle ulteriori scelte formative	6
2.3 Analisi dei lavori non attinenti	7
3. Analisi dei rapporti della Camera di Commercio di Firenze	8
3.1 Analisi delle figure professionali di più difficile reperimento	8
3.2 Analisi delle figure professionali più richieste	10
3.3 Prospettive	12
ALLEGATO 1	15
ALLEGATO 2	17
ALLEGATO 3	17

Istituto Istruzione Superiore “G. Ferraris - F. Brunelleschi”

Via R. Sanzio, 187 – 50053 Empoli (FI) ☎ 0571 81041 – fax 0571 81042 www.ferraris.eu –

e-mail FIIS012007@istruzione.it Codice Fiscale n. 91017160481 Cod Min. FIIS012007 Codice Univoco UF8UAP

1. Premessa

La mission dell’agenzia formativa Ferraris-Brunelleschi è di contribuire a formare il capitale umano dell’Empolese-Valdelsa concorrendo così allo sviluppo culturale ed economico del territorio. Si propone di fornire ai cittadini di tutte le età e inquadramenti lavorativi il bagaglio di competenze necessarie per inserirsi proficuamente nel mercato del lavoro o per progredire nella propria carriera accedendo a mansioni superiori o avvicinandosi a mansioni più confacenti alle proprie ispirazioni. Questo processo non è solo importante per aumentare le prospettive di mobilità sociale dei singoli, ma riveste un ruolo strategico per il territorio, consentendo alle aziende locali di accedere alle competenze di cui hanno urgente bisogno per affrontare la competizione nazionale e internazionale. L’efficace incontro tra domanda e offerta di prestazione lavorativa risulta quindi doppiamente vantaggioso e può essere perseguito dalle agenzie formative come la nostra tramite una programmazione attenta dell’offerta formativa che in linea di principio dovrebbe essere tesa a soddisfare, nella maniera più puntuale possibile, le esigenze del tessuto produttivo locale.

Lo strumento principe per una programmazione formativa effettivamente congruente con le esigenze del territorio è l’Analisi dei Fabbisogni Formativi. Noi dell’Agenzia Formativa Ferraris-Brunelleschi abbiamo deciso di svolgerla riutilizzando la tecnica usata nella precedente indagine e cioè incrociando due metodologie di indagine:

- 1) monitorando gli esiti occupazionali dei neodiplomati dell’IIS Ferraris-Brunelleschi
- 2) analizzando i rapporti della Camera di Commercio e le risultanze del Convegno da loro organizzato il 10/9/2021 “I giovani e il lavoro del futuro: its istituti tecnici superiori, l’alternativa all’università” ed i Bollettini mensili Excelsior della stessa fonte (Maggio 2022).

Questo doppio approccio consente di accedere a informazioni complementari: l’analisi dei rapporti della Camera di Commercio consente di rilevare le variazioni dell’offerta di lavoro delle imprese locali oltre alle possibili previsioni, mentre l’analisi degli esiti occupazionali dei neo-diplomati consente di monitorare le evoluzioni del mercato del lavoro in un’ottica più mirata. Inoltre l’analisi delle risultanze del Convegno hanno mostrato le loro prospettive di orientamento futuro.

I rapporti aggregati mostrano sempre dati rilevati su vaste aree ed anche se oggettivi, essendo le imprese delle organizzazioni con un certo grado di complessità, i rapporti da soli

non sono sufficienti a rilevare un perfetto grado di bisogni formativi che potrebbero essere non rilevati. L'indagine sugli esiti occupazionali dei neodiplomati, campionando a pioggia il territorio di riferimento riesce a individuare anche bisogni non direttamente rilevabili dai Rapporti statistici. Va poi notato come quest'ultima metodologia d'indagine consenta di indagare un insieme di settori produttivi molto più vasto. Infatti, non sempre i neo-occupati trovano impiego nel settore produttivo di riferimento.

2. Gli esiti occupazionali dei neodiplomati

Per poter meglio analizzare le dinamiche occupazionali del territorio abbiamo deciso di monitorare gli esiti occupazionali degli studenti neodiplomati dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Ferraris-Brunelleschi" ad almeno un anno dal diploma. Il campione si è formato con una richiesta via mail di compilazione modulo on line inviata a tutti gli ex diplomati degli A.S. 2019/20 ed A.S. 2020/21. Coloro che lo hanno spontaneamente compilato, seppure non moltissimi, erano quindi fortemente motivati a dare risposte veritiere sulla propria situazione. Esso è inoltre significativo sulle prospettive occupazionali nel settore manifatturiero e terziario avanzato per quanto riguarda l'impiego di personale qualificato privo di precedenti esperienze professionali.

I dati seguenti si riferiscono ai questionari compilati dai diplomati dell'Istituto d'Istruzione Superiore Ferraris-Brunelleschi degli A.S. 2019/20 ed A.S. 2020/21 raccolti principalmente fra Giugno e Luglio 2022. Non sono stati molti (67) ma gli eventi alla Pandemia e le tardive stampe e firme dei Diploma hanno ridotto la possibilità di comunicare a voce l'importanza di tali compilazioni. Il questionario consisteva in tre quesiti a risposta chiusa che chiedevano all'interessato, se stesse proseguendo o meno gli studi, se avesse cercato lavoro e se avesse trovato un lavoro attinente al diploma conseguito oppure no. Erano presenti anche due quesiti aperti che permettevano di specificare l'eventuale corso di studi che stava frequentando e le eventuali esperienze lavorative non attinenti col diploma conseguito. (vedi Allegato 1)

I dati evidenziano alcune differenze tra i vari indirizzi dell'istituto; mentre i diplomati dell'Istituto professionale proseguono immediatamente all'inserimento nel mondo del lavoro, quelli dell'Istituto Tecnico si iscrivono molto più frequentemente a una qualche facoltà universitaria. I diplomati che privilegiano questo tipo d'investimento formativo sono cambiati rispetto alla precedente indagine e sono diventati soprattutto i periti chimici ed i Geometri assieme ai Periti informatici con curvatura robotica. Si iniziano a vedere le nuove diplomate nell'indirizzo di MODA in cui prevale la componente femminile con un'alta percentuale di alunne straniere (soprattutto cinesi). Queste ultime diplomate si distribuiscono equamente fra

chi ha proseguito gli studi e chi invece si è inserita nel mercato del lavoro. A giudicare poi dalle numerose richieste di elenchi di diplomati si avverte una effettiva richiesta da parte delle aziende del Circondario Empolese di personale qualificato da inserire in tutti i settori corrispondenti ai nostri indirizzi. Spesso non riusciamo a soddisfare le richieste di segnalazioni di studenti diplomati liberi da impegni lavorativi o di studio.

2.1 Analisi Statistica

Questionari dei neodiplomati 2019-20 e 2020-21 (Allegato 2)

Dati grezzi totali e disaggregati per indirizzo

Diploma	Questionari raccolti	Sesso			Ha continuato gli studi			Ha cercato lavoro			la trovato lavoro attinente		
		M	F	?	Si	No	?	Si	No	?	Si	No	?
Perito chimico	21	16	5		12	9		13	8		3	14	4
Perito elettrotecnico	12	12	/		3	9		10	1	1	10		2
Perito informatico e telecomunicazioni	6	6			1	5		5	1		2	3	1
Perito informatico curvatura robotica	12	11	1		5	7		7	5		7	4	1
Manutenzioni e assistenza tecnica	2	1	1		/	2		2			1	1	

Costruzioni ambiente e territorio	6	2	4		5	1		3	3		3	3	
Tecnica del legno nelle costruzioni	2	2	/		2	/		1	1		/	2	
Serale CAT	1	/	1		/	1		1			/	1	
MODA	5	/	5		3	2		3	2		2	3	
Totale per tutte le tipologie	67	50	17		31	36		45	21	1	28	31	8

Considerazioni

I risultati dei questionari mostrano un andamento delle dinamiche occupazionali molto diverso per i vari indirizzi di studio. I risultati occupazionali dei diplomati in Manutenzione e assistenza tecnica, in Perito elettrotecnico ed Informatica con curvatura robotica evidenziano come i settori di riferimento riescano ad attrarre ed assorbire i diplomati in cerca di lavoro. Buoni i riscontri occupazionali anche dei diplomati degli indirizzi Chimico ed Informatico tradizionale che trovano lavoro attinente, ma l'altra percentuale si riversa nel proseguimento degli studi.

Gli indirizzi Costruzioni Ambiente e Territorio, Tecnologia del legno e di Moda mostrano una pari percentuale di propensione al proseguimento degli studi e di accesso al mondo del lavoro.

L'indirizzo informatico tradizionale e quello con curvatura robotica mostrano un crescente trend di immediato assorbimento nel mercato del lavoro. E' probabile che, dopo un periodo di intensa innovazione post pandemia, le aziende necessitano di nuovi tecnici e hanno meno possibilità di attingere dalla fonte dell'immigrazione che risulta in fortissimo calo in tutti i settori. Tali segnali vengono anche dall'analisi del Rapporto della Camera di Commercio di

Firenze.

Per quanto riguarda il proseguimento degli studi va notato che prosegue il trend positivo dei neodiplomati che hanno deciso di continuare gli studi pur avendo cercato lavoro. Questo suggerisce che per molti diplomati la scelta di proseguire negli studi non è dettata dalla difficoltà di trovare un lavoro soddisfacente ma dalla più acquisita consapevolezza che un titolo di studio più elevato li può portare a maggiori chance lavorative.

2.2. Analisi delle ulteriori scelte formative

Proseguimento degli Studi

Perito elettrotecnico	ITS (1) Altro (2)
Perito chimico	Chimica (8) SMFN (1) Altro (3)
Perito informatico (curvatura robotica)	Ingegneria (1) Informatica (4)
Perito informatico (tradizionale)	Informatica (1)
IPIA Manutenzione ed assistenza tecnica	Nessuno
CAT	Ingegneria (2) Architettura (2) Disegno industriale (1)
CAT (legno)	Architettura (1) Ingegneria (1)

Serale (CAT)	Nessuno
---------------------	---------

L'analisi delle scelte di studio consente di valutare la componente di maturazione personale degli studenti che, nel corso di cinque anni dalla scelta dell'indirizzo, spesso provano l'esigenza di reimpostare radicalmente le proprie scelte formative approfittando dell'istruzione terziaria. Il fenomeno è comunque limitato anche se colpisce in analoga misura tutti quanti gli indirizzi di studio. Si assiste alla comparsa di scelte d'istruzione terziaria diverse dall'università.

La facoltà più scelta resta comunque quella di Ingegneria che in maniera trasversale è preferita dal maggior numero di studenti di ciascun corso.

Il corso IPIA e quello del serale invece portano ad un naturale sbocco al lavoro e non prevedono l'indicazione di proseguimento di studi, almeno per coloro che hanno risposto al questionario. Si hanno comunque notizie di alcuni studenti che hanno proseguito con corsi post diploma.

2.3 Analisi dei lavori non attinenti

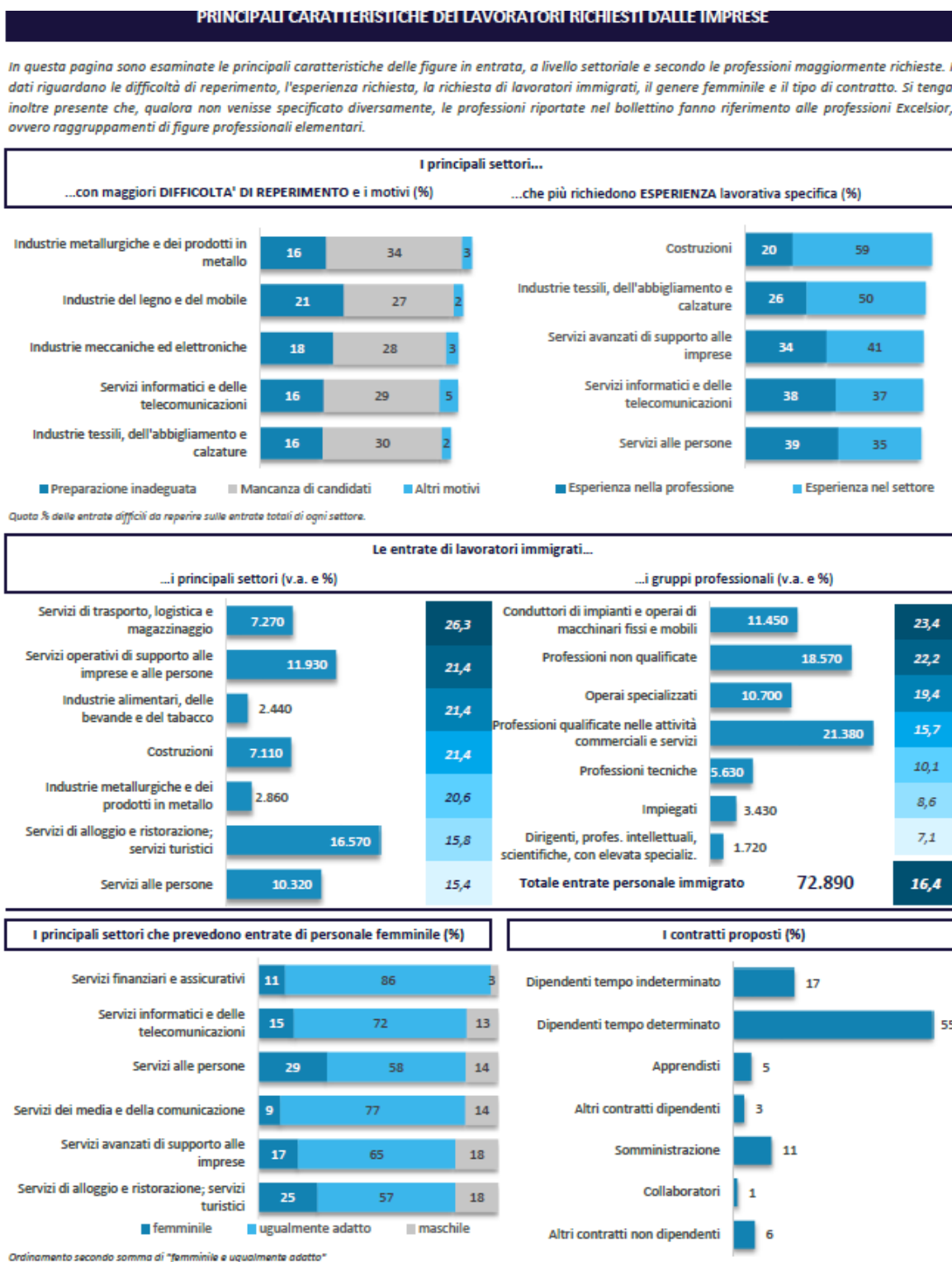
L'analisi dei lavori non attinenti mostra invece come i diplomati che hanno risposto NO al quesito "Hai trovato un lavoro attinente", in realtà si sono comunque impiegati in lavori qualificati. che sono costretti ad uscire dal loro ambito di specializzazione siano costretti spesso ad assumere mansioni meno qualificate. Va sottolineato che non si tratta necessariamente dei diplomati meno brillanti ma che per motivazioni varie hanno avuto offerte di lavoro in ambito di specializzazione affine o diverso dal loro, comunque nel settore manifatturiero in generale o nel terziario: sono veramente pochi quelli che ad un anno dal diploma non hanno trovato nessun lavoro affatto. Va anche sottolineato come vi sia un certo grado di contaminazione tra gli ambiti formativi e le future professionalità con i diplomati dell'ITI che "invadono" il campo delle professionalità di competenza dell'Istituto Professionale.

3. Analisi dei rapporti della Camera di Commercio di Firenze

L'analisi è stata svolta analizzando i rapporti del Sistema informativo Excelsior della Città metropolitana di Firenze del Maggio 2022 e degli atti del Convegno "I GIOVANI E IL LAVORO DEL FUTURO: ITS ISTITUTI TECNICI SUPERIORI, L'ALTERNATIVA ALL'UNIVERSITÀ del 10.09.2021- (vedi Allegato 3).

3.1 Analisi delle figure professionali di più difficile reperimento

In Italia



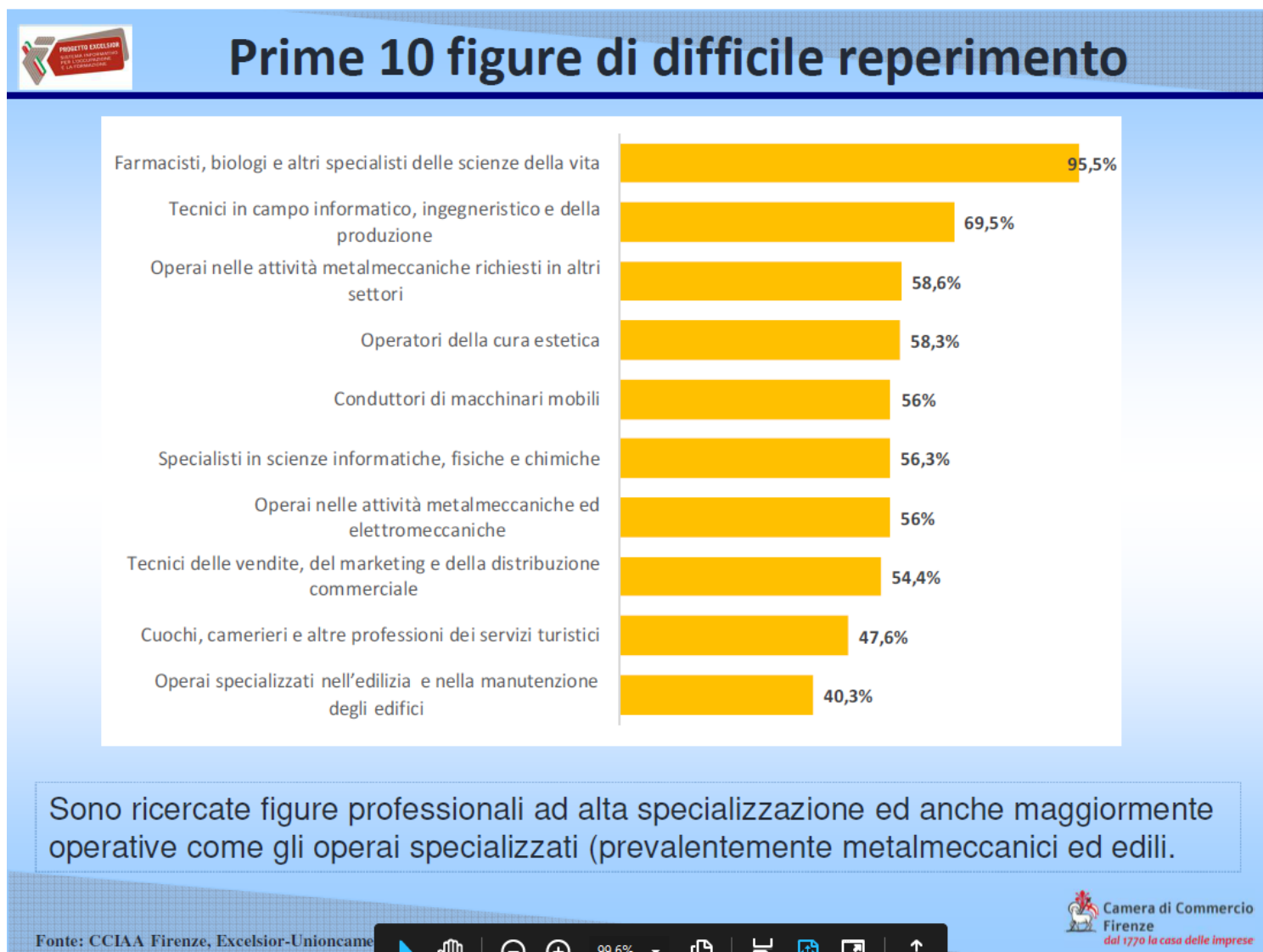


Figura 1 pagina 3 del Rapporto

L'analisi del Rapporto mostra come tra i settori e le figure professionali con più difficile reperimento per mancanza di specialisti compaiono:

- industrie del legno, meccaniche ed elettroniche, servizi informatici a livello nazionale. Sono gli indirizzi di specializzazione presenti nel nostro Istituto
- le figure professionali legate a questi indirizzi anche a livello locale della provincia di Firenze assieme a quelle dei biologi, anche questi presenti nei nostri corsi di studi

3.2 Analisi delle figure professionali più richieste

Fra le prime figure professionali che spiccano come più richieste da parte delle imprese ci sono al secondo posto quelle delle professioni tecniche (informatici e telecomunicazioni), degli operai specializzati nella meccanica e manutenzione, che spiega il motivo per cui i nostri diplomati IPIA riescono più facilmente degli altri settori ad essere subito assorbiti dal mercato del lavoro.

Seguono poi nelle successive posizioni gli specialisti in molti degli indirizzi che il nostro Istituto presenta: il che spiega come mai quando alcune aziende ci chiedono diplomati in questi indirizzi, facciamo sempre fatica a trovare ex alunni che non siano già impegnati con gli studi universitari o siano già assunti.

In Italia

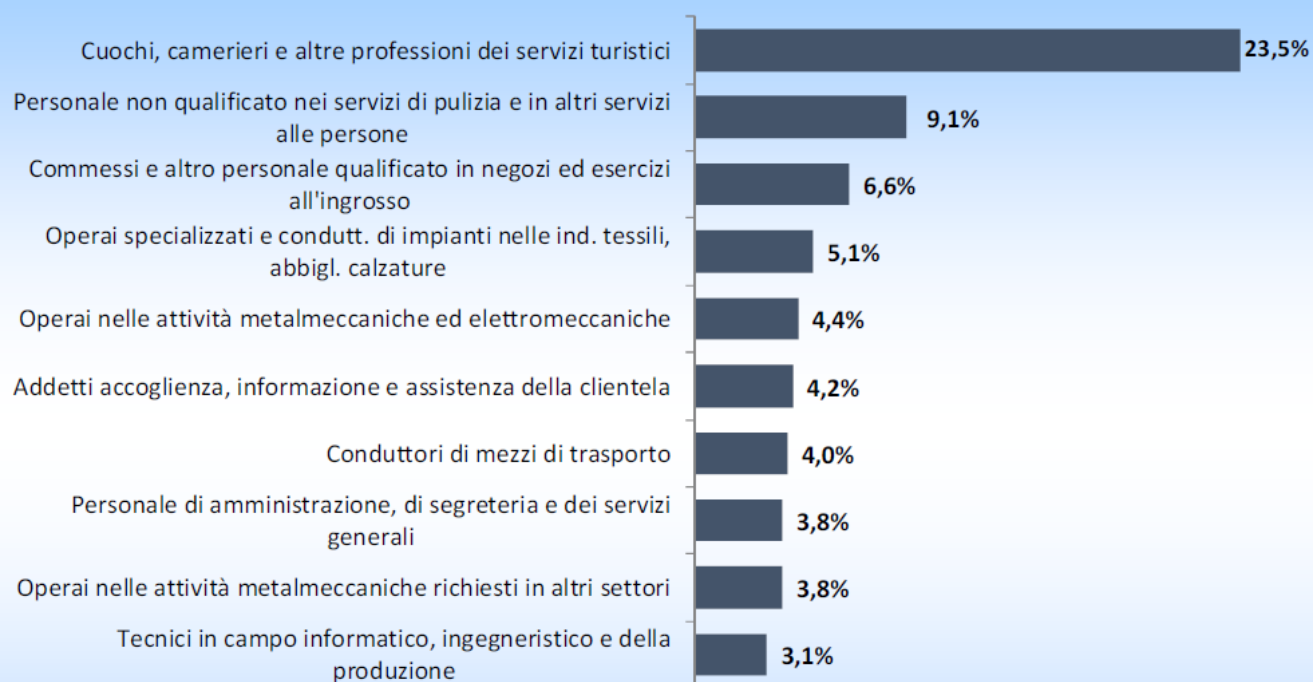
LE PROFESSIONI PIÙ RICHIESTE NEL MESE DI MAGGIO 2022 *				
<i>secondo la classificazione delle professioni - ISTAT 2011 (3 digit)</i>				
	<i>ENTRATE PREVISTE MAGGIO 2022</i>	<i>Ripartiz x 1000</i>	<i>Difficoltà a reperire (%)</i>	<i>ENTRATE PREVISTE maggio - luglio 2022</i>
ENTRATE	444.310	1.000	38,3	1.531.450
DIRIGENTI	1.270	2,9	70,1	4.260
PROFESSIONI INTELLETTUALI, SCIENTIFICHE E DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE	23.110	52,0	44,2	78.190
Specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali	4.530	10,2	55,3	16.270
Ingegneri e professioni assimilate	4.560	10,3	46,7	16.570
Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	4.360	9,8	31,0	14.020
PROFESSIONI TECNICHE	55.610	125,2	46,6	186.690
Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	7.820	17,6	56,6	26.820
Tecnici in campo ingegneristico	4.690	10,6	56,0	15.130
Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	4.110	9,2	51,7	13.020
Tecnici della salute	11.280	25,4	56,5	36.910
Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	4.950	11,1	37,5	15.640
Tecnici delle attività finanziarie e assicurative	2.290	5,2	34,3	9.080
Tecnici dei rapporti con i mercati	9.050	20,4	42,6	29.540
Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate	3.010	6,8	46,9	11.820
Insegnanti nella formazione professionale, istruttori, allenatori, atleti e profess.simili	3.070	6,9	21,2	10.320
IMPIEGATI	40.110	90,3	31,8	126.980
Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	15.990	36,0	33,5	51.500
Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	15.200	34,2	32,5	48.270
Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica	3.250	7,3	29,6	9.400
Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	3.390	7,6	27,7	9.670
PROFESSIONI QUALIFICATE NELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E NEI SERVIZI	136.360	306,9	34,6	516.010
Addetti alle vendite	34.140	76,8	23,8	117.390
Addetti nelle attività di ristorazione	76.980	173,2	38,0	305.370
Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	7.180	16,2	50,1	25.920
Operatori della cura estetica	5.790	13,0	58,0	17.430
Professioni qualificate nei servizi personali e assimilati	4.890	11,0	29,0	17.650
Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	6.030	13,6	16,1	27.530
OPERAI SPECIALIZZATI	55.080	124,0	52,6	173.750
Artigiani e operai specializzati delle costruzioni e nel mantenimento di strutture edili	14.420	32,4	42,0	42.240
Artigiani e operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	8.640	19,4	57,0	27.120
Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori carpenteria metall. e profess.simili	5.060	11,4	65,1	15.060
Fabbri ferrai, costruttori di utensili e assimilati	2.990	6,7	67,2	8.790
Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili	7.420	16,7	62,2	23.980
Artigiani e operai specializz. di installazione e manut. attrez. elettriche e elettron.	4.270	9,6	58,2	13.540
Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari	2.970	6,7	36,9	13.400
Artigiani e operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento	3.040	6,8	65,7	8.770
CONDUTTORI DI IMPIANTI E OPERAI DI MACCHINARI FISSI E MOBILI	48.980	110,2	42,1	167.070
Operai di macchine automatiche e semiautom. per lavorazioni metalliche e per prod.minerali	3.220	7,2	49,4	10.310
Operai addetti a macchinari dell'industria tessile, delle confezioni e assimilati	2.300	5,2	51,7	6.090
Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	4.280	9,6	41,4	13.000
Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	3.540	8,0	25,6	12.260
Conduuttori di veicoli a motore	19.970	45,0	52,1	70.110
Conduuttori di macchine movimento terra, sollevamento e maneggio dei materiali	7.490	16,9	24,5	24.000
PROFESSIONI NON QUALIFICATE	83.780	188,6	28,3	278.510
Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	15.360	34,6	28,3	51.250
Personale non qualificato nei servizi di pulizia	52.880	119,0	27,1	177.280
Personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	4.560	10,3	31,3	16.100

* Sono qui presentate le professioni richieste per i principali gruppi professionali. La somma delle entrate per ciascun "gruppo esposto", pertanto, non corrisponde al totale del "grande gruppo" professionale di appartenenza.

Per maggiori informazioni, si veda il sito <http://excelsior.unioncamere.net>



Prime 10 figure professionali richieste



La richiesta di professioni risente dell'aumento del peso del settore dei servizi, considerando che tra le più ricercate troviamo proprio le figure legate al turismo insieme a un rafforzamento delle figure ad alta specializzazione

Fonte: CCIAA Firenze, Excelsior-Unioncamere

Camera di Commercio
Firenze
dal 1779 la casa delle imprese

Figura 2 - pagina 2 del Rapporto

L'analisi di questi dati mostra innanzi tutto come sia ormai assolutamente necessario avere una specializzazione in qualsiasi area operaia così come per quella impiegatizia. Per quest'ultima quindi vengono prediletti dalle imprese coloro che si presentano con una Laurea, motivo per il quale i nostri studenti dei percorsi tecnici sono sempre adeguatamente informati ed indirizzati sulle opportunità formative post diploma (per i quali siamo spesso partner dell'ASEV di Empoli nei percorsi IFTS) ed Universitarie.

Nella zona empolesse resta sempre aperto uno spazio interessante per corsi di formazione post-diploma in ambito tecnico rivolti ai diplomati in Meccanica degli istituti professionali della zona e ai periti informatici ed elettrotecnici. Altre figure si mostrano così specializzate da dubitare che si possano proporre corsi di formazione in tale senso come il caso delle figure all'interfaccia tra settori abbastanza diversi come la chimica e la moda. Certo però che tale suggerimento mette in evidenza ancora una volta la necessità di insistere nella proposizione di corsi di formazione sulle competenze base di settori industriali più radicati sul territorio perché saranno anche quelli che più probabilmente richiederanno la creazione di figure all'interfaccia con altre competenze e ruoli professionali.

3.3 Prospettive

L'analisi delle prospettive di ingresso fatte a Maggio 2022 mostrano una sostanziale ripresa delle assunzioni anche per i giovani fino a 29 anni di età. Evidentemente la ripresa post-pandemia promette di riassumere molte persone che hanno dovuto lasciare il lavoro in questi due anni.

In Italia

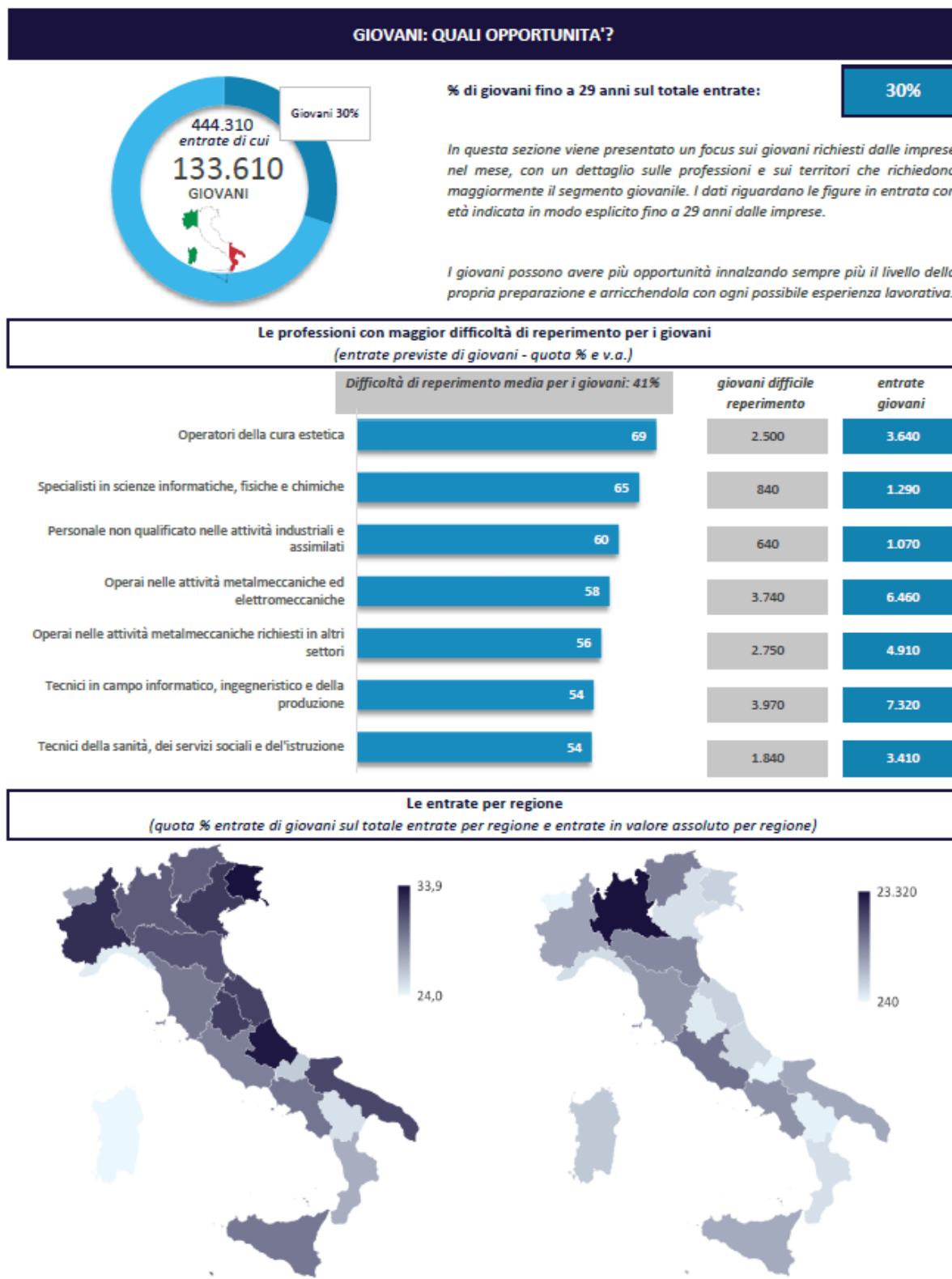


Tavola 8 - Lavoratori previsti in entrata dalle imprese nel mese di maggio 2022 e nel periodo maggio - luglio 2022

Firenze

	Entrate previste			
	Maggio 2022		Totale mag - lug 2022	
	(v.a.)*	distr. X 1000	(v.a.)*	distr. X 1000
TOTALE	10.490	1000,0	32.810	1000,0
INDUSTRIA	2.180	207,4	6.320	192,7
Industria manifatturiera e Public utilities	1.680	160,0	4.810	146,7
Costruzioni	500	47,4	1.510	46,0
SERVIZI	8.320	792,6	26.480	807,3
Commercio	1.280	121,7	4.050	123,4
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	2.040	194,8	5.910	180,0
Servizi alle imprese	3.470	330,9	11.320	345,1
Servizi alle persone	1.520	145,2	5.210	158,8
CLASSE DIMENSIONALE				
1-49 dipendenti	5.850	557,9	17.220	524,9
50-249 dipendenti	1.850	176,2	6.090	185,7
250 dipendenti e oltre	2.790	265,9	9.490	289,4

* Valori assoluti sono arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

Assunzioni per Centro per l'Impiego

	feb-apr 2019	mar-mag 2019	apr-giu 2019	mag-lug 2019	giu-ago 2019	lug-sett 2019	ago-ott 2019	sett-nov 2019	ott-dic 2019	nov-gen 2020	dic-feb 2020	gen-mar 2020	feb-apr 2020
Borgo San Lorenzo	4,5%	4,6%	4,8%	4,9%	4,4%	3,6%	3,2%	3,2%	3,6%	3,6%	3,8%	3,6%	4,3%
Castelfiorentino	2,7%	2,9%	2,9%	2,8%	2,2%	1,9%	2,0%	1,9%	1,7%	1,7%	1,4%	2,0%	2,5%
Empoli	10,7%	11,4%	12,1%	12,6%	11,4%	11,0%	11,3%	11,4%	11,3%	11,3%	10,4%	11,0%	10,9%
Figline e Incisa	3,9%	3,8%	3,7%	3,5%	3,6%	3,1%	3,0%	2,8%	3,0%	3,0%	3,2%	3,5%	3,3%
Firenze-Centro	49,6%	49,5%	48,4%	47,9%	50,9%	51,7%	52,1%	51,4%	51,7%	51,7%	50,5%	49,7%	49,5%
Pontassieve	2,3%	2,2%	2,0%	1,8%	2,6%	3,3%	3,1%	2,9%	2,3%	2,3%	3,3%	2,3%	2,3%
San Casciano Val di Pesa	3,5%	3,6%	3,3%	3,2%	2,9%	3,0%	2,9%	2,8%	2,7%	2,7%	2,8%	3,2%	3,5%
Scandicci	8,1%	7,9%	8,1%	8,1%	7,4%	7,5%	8,1%	8,5%	8,4%	8,4%	9,0%	9,2%	9,1%
Sesto Fiorentino	14,6%	14,1%	14,7%	15,2%	14,7%	14,8%	14,3%	15,2%	15,1%	15,1%	15,7%	15,6%	14,6%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Imprese che assumono per Centro per l'Impiego

	feb-apr 2019	mar-mag 2019	apr-giu 2019	mag-lug 2019	giu-ago 2019	lug-sett 2019	ago-ott 2019	sett-nov 2019	ott-dic 2019	nov-gen 2020	dic-feb 2020	gen-mar 2020	feb-apr 2020
Borgo San Lorenzo	29,2%	31,0%	31,1%	30,6%	24,4%	23,9%	22,7%	24,6%	23,1%	23,3%	22,5%	23,9%	28,1%
Castelfiorentino	24,2%	24,5%	26,9%	25,0%	15,8%	16,4%	16,3%	16,7%	15,0%	12,7%	13,4%	16,6%	21,8%
Empoli	22,5%	23,7%	24,6%	24,6%	19,3%	20,1%	22,4%	23,5%	22,2%	22,2%	19,8%	20,8%	19,9%
Figline e Incisa	30,0%	29,1%	29,9%	29,5%	24,3%	21,4%	21,2%	22,6%	21,2%	21,8%	23,3%	25,0%	25,1%
Firenze-Centro	22,5%	22,8%	23,2%	22,8%	20,5%	22,0%	22,0%	22,7%	21,8%	21,3%	21,5%	23,1%	22,5%
Pontassieve	24,8%	23,6%	22,7%	20,6%	15,0%	14,7%	15,2%	16,5%	15,0%	14,9%	15,3%	16,2%	20,4%
San Casciano Val di Pesa	24,9%	26,2%	25,7%	23,8%	17,9%	19,5%	19,1%	20,9%	18,7%	17,6%	16,9%	21,3%	24,1%
Scandicci	25,6%	26,2%	27,6%	27,0%	18,7%	19,2%	20,8%	22,0%	20,4%	20,3%	20,1%	21,8%	24,3%
Sesto Fiorentino	26,9%	26,2%	27,3%	27,3%	21,4%	23,6%	23,7%	25,9%	23,9%	23,5%	23,1%	23,7%	23,7%
Totale	24,3%	24,6%	25,3%	24,8%	21,2%	21,3%	21,7%	22,9%	21,5%	21,5%	20,9%	22,4%	22,9%

Le prospettive occupazionali per le figure di riferimento citate potrebbero quindi mantenersi sulla lunghezza dell'analisi svolta nel Rapporto con buone prospettive per tutti i futuri diplomati negli indirizzi informatico, meccanico, elettromeccanico ma anche chimico.

NOTA Tutte le "fonti" citate in questo testo sono disponibili in formato elettronico presso la Sede dell'Agenzia Formativa "Ferraris-Brunelleschi". Negli Allegati successivi sono riportati lo schema del questionario compilato dagli studenti (Allegato 1), il file relativo alle risposte degli studenti (Allegato 2), i Rapporti sul lavoro nell'area della Città metropolitana di Firenze di Maggio 2022 ed atti del Convegno sugli ITS del Settembre 2021 a cura della Camera di Commercio.

Empoli, 28 Agosto 2022

Il Responsabile Analisi dei Fabbisogni

Prof. Giuseppe D'Agostino



ALLEGATO 1

QUESTIONARIO ex studenti

Questionario per rilevare la situazione di lavoro o studio degli ex studenti dell'IIS "Ferraris-Brunelleschi"


*Campo obbligatorio

COGNOME *

La tua risposta

NOME *

La tua risposta

 Questa è una domanda obbligatoria

ANNO SCOLASTICO DEL DIPLOMA *

Scegli

ANNO SCOLASTICO DEL DIPLOMA *

Scegli

SESSO

MASCHIO

FEMMINA

Tipo di Diploma conseguito

Scegli

Situazione post diploma

HAI CONTINUATO GLI STUDI?

- Si
- No

Se SI indicare la Facoltà

- Ingegneria
- Ingegneria meccanica
- Ingegneria gestionale
- Informatica
- Chimica
- Scienze Matematiche e Fisiche Naturali
- Architettura
- Scienze Politiche
- Economia
- Lingue straniere
- Lettere
- Altro

Situazione lavorativa

HAI CERCATO LAVORO?

- Si
- No

HAI TROVATO LAVORO ATTINENTE AL TIPO DI STUDI?

- Si
- No

Indietro

Avanti

ALLEGATO 2

<https://docs.google.com/spreadsheets/d/1NOvIKSvm5KP1YqtknZvqC3RNsUQHYPzzyiThiSnzeE/edit?usp=sharing>

Chiedere autorizzazione all'accesso a giuseppe.dagostino@ferrarisbrunelleschi.cloud oppure a raf@ferrarisbrunelleschi.cloud

ALLEGATO 3

I GIOVANI E IL LAVORO DEL FUTURO:
ITS ISTITUTI TECNICI SUPERIORI,
L'ALTERNATIVA ALL'UNIVERSITÀ
10.09.2021- Auditorium Camera di Commercio di Firenze

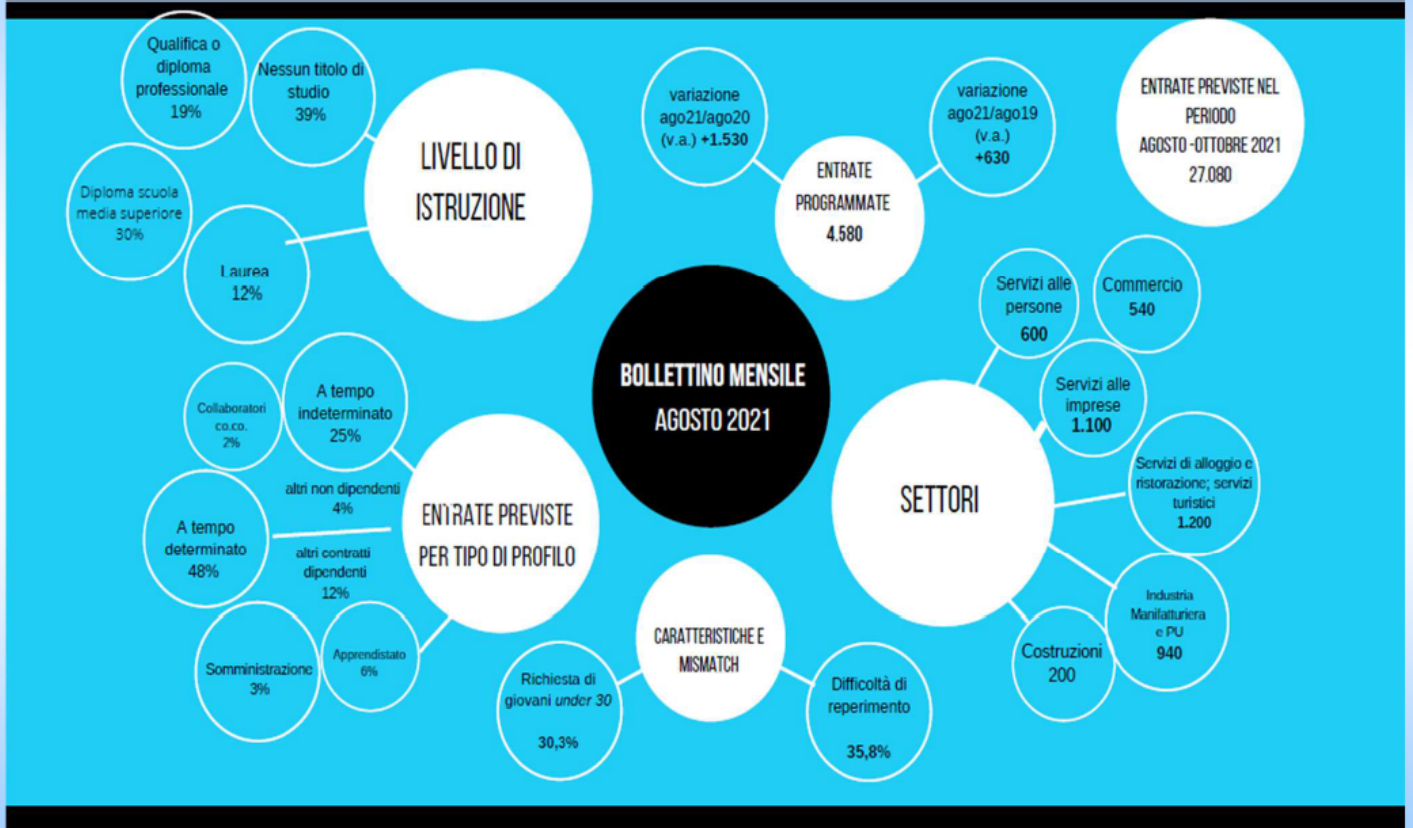


Scenario economico

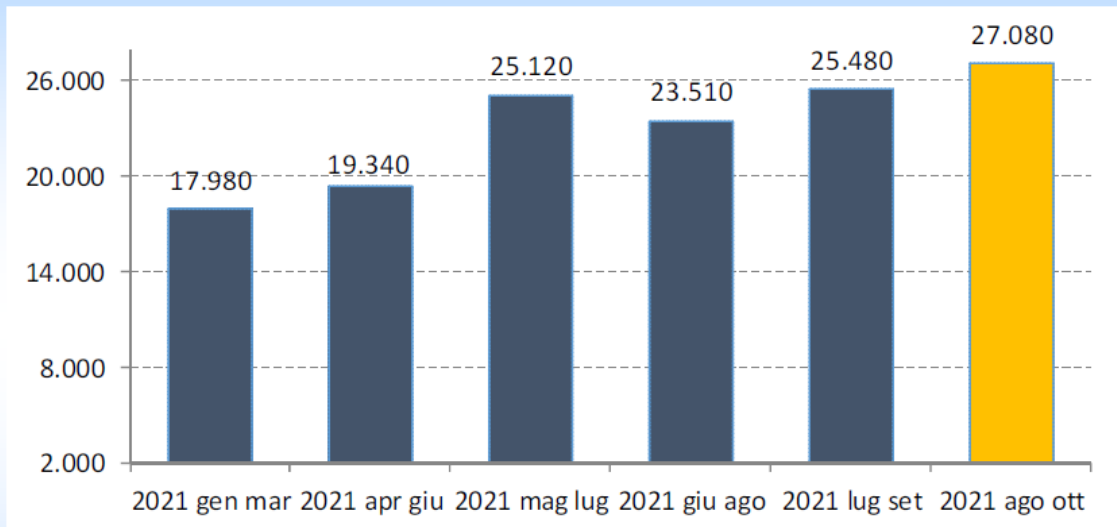
Variabile	Fonte e periodo di riferimento	Valori Assoluti	Variazione % su anno precedente
Valore aggiunto	Prometeia 2021	34.551 (ML di €) Valori correnti	+5,9%
Export (valore)	Istat I trim. 2021	4.188 (ML di €) Valori correnti	16,0%
Presenze turistiche	Città Metropolitana (aggiornamento a dicembre 2020)	3.356.857	-78,8%
Occupati (offerta di lavoro)	Istat 2020	440.875	-3,4%
Tasso di disoccupazione	Istat 2020	6% (livello)	-0,4% (differenza %)
Avviamenti complessivi Regione Toscana	Regione Toscana - OML 1° trim. 2021 (dato cumulato primi 3 mesi)	41.957	-20,2%
Produzione industriale	CCIAA Firenze 1° trim. 2021 (Stima)	-	-3,4%
Imprese con sede all'interno della Città Metropolitana di Firenze	Infocamere 2° trimestre 2020	117.658 Unità locali attive 90.383 Sedi attive	-1,8% (con cancellazioni d'ufficio) +0,7% (al netto delle cancellazioni d'ufficio)
Imprese artigiane della Città Metropolitana di Firenze	Infocamere 2° trimestre 2020	27.296	-4,3% (con cancellazioni d'ufficio) -0,8% (al netto delle cancellazioni d'ufficio)
Prestiti bancari alle imprese	Banca d'Italia 1° trimestre 2020	15.336 (ML di €)	+6,1% (Piccole imprese +13,5%; medio grandi +4,7%)

Fonte: CCIAA Firenze, Excelsior-Unioncamere

Quadro di sintesi

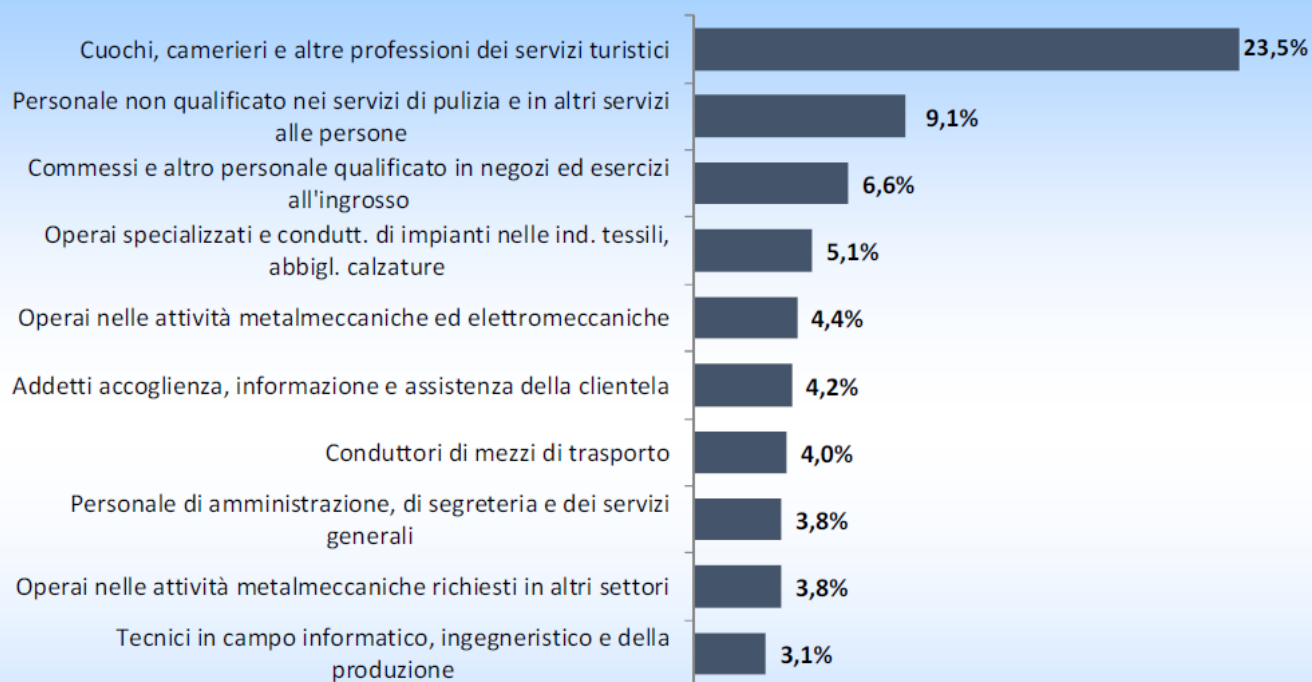


Assunzioni previste per trimestre



Il progredire della campagna vaccinale e la conseguente ripresa economica stanno influenzando positivamente le aspettative e la fiducia degli imprenditori fiorentini. Il miglioramento delle previsioni di assunzione su base congiunturale tende a riflettere una tendenza delle imprese di industria e servizi nel voler rafforzare l'assetto occupazionale

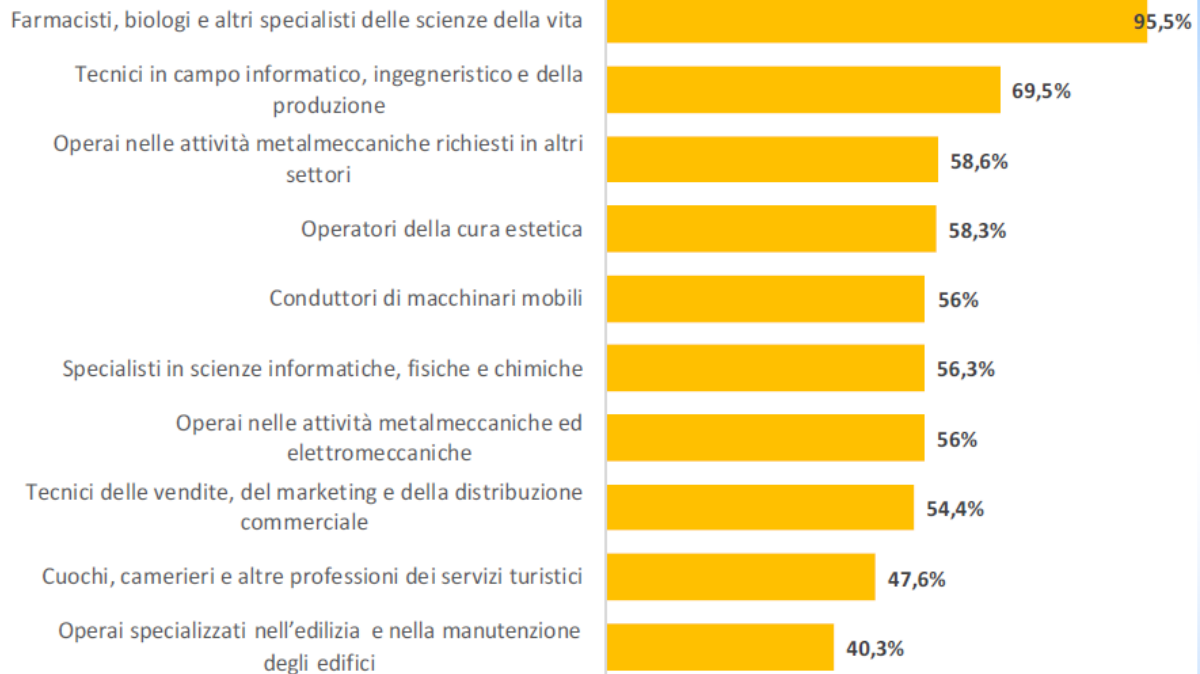
Prime 10 figure professionali richieste



La richiesta di professioni risente dell'aumento del peso del settore dei servizi, considerando che tra le più ricercate troviamo proprio le figure legate al turismo insieme a un rafforzamento delle figure ad alta specializzazione



Prime 10 figure di difficile reperimento



Sono ricercate figure professionali ad alta specializzazione ed anche maggiormente operative come gli operai specializzati (prevalentemente metalmeccanici ed edili).

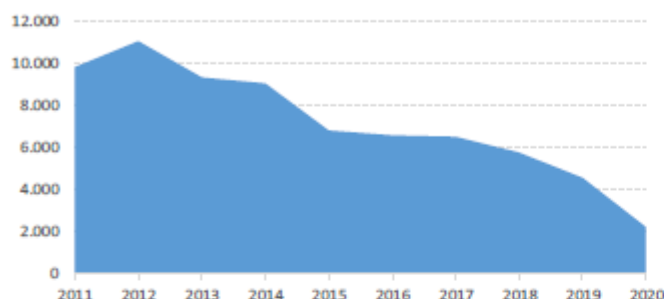
Fonte: CCIAA Firenze, Excelsior-Unioncame

Camera di Commercio
Firenze
dal 1770 la casa delle imprese

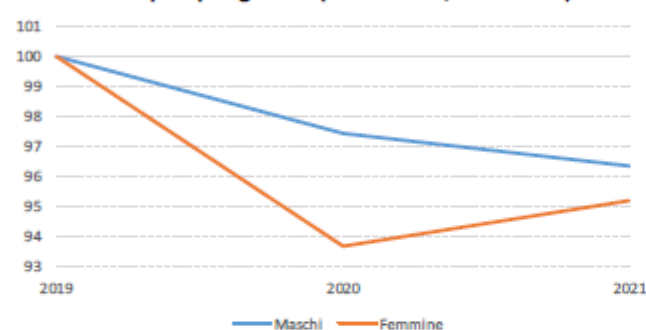
RAPPORTO SUL LAVORO NELL'AREA DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE
(Camera di Commercio di Firenze) Maggio 2022.

NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

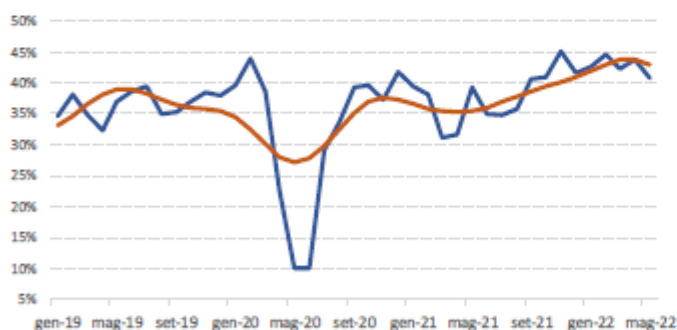
Ingressi nell'anno di cittadini non comunitari a Firenze



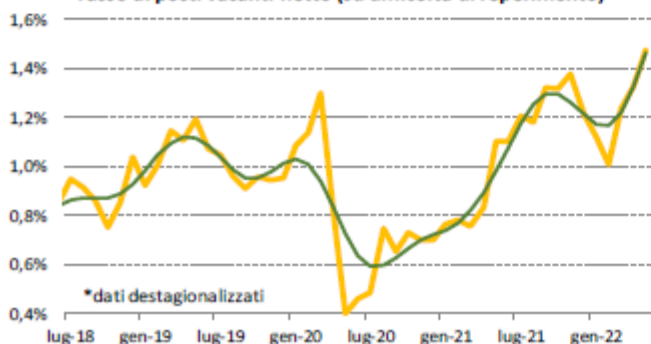
Occupati per genere (lato offerta; 2019=100)



Difficoltà di reperimento



Tasso di posti vacanti netto (su difficoltà di reperimento)*



*dati destagionalizzati

Dovrebbe inoltre anche risalire il tasso di occupazione nonostante il livello degli occupati residenti (lato offerta) sia pari a circa 430 mila posizioni, inferiore al valore del 2019 di quasi 19 mila unità: chiaramente la tenuta nel 2021 e la probabile risalita dell'indicatore nel 2022 rappresenta un sostanziale effetto demografico, se consideriamo che contestualmente è calata la popolazione in età da lavoro.

Tuttavia la domanda di lavoro privata sta crescendo, almeno nel breve termine, ma si sta anche orientando verso una maggior cautela, con il proseguimento dell'aumento dei contratti a termine e verso un sostanziale consolidamento della difficoltà di reperimento su un livello mediamente elevato (41% a maggio 2022; 4 punti in più del livello di maggio 2019). Si osserva tuttavia è proprio a partire dalla primavera del 2019 che si è verificato un discreto aumento della criticità nel reperire personale, stando a significare che il divario sulle competenze trasversali (digitali in particolare) stava già iniziando ad aprirsi nel pre-pandemia, oltre che ad un moderato inizio dell'effetto settoriale. L'aspetto ancor più rischioso è che la carenza di forza lavoro con le competenze ricercate dalle imprese si correla ad una perdita di potenzialità di crescita. Il mantenimento su valori stabilmente elevati dell'indice di difficoltà di reperimento deriva dall'impatto di una serie di fattori maturati e che si sono intensificati nel corso dell'emergenza pandemica, tra cui la persistenza del mismatching riguardante soprattutto le competenze trasversali (digitali e green) necessarie per accedere ai nuovi posti di lavoro, indipendentemente dalla specializzazione, insieme anche alle difficoltà di rientro nel mercato del lavoro, dopo il lockdown, riguardanti alcune categorie di lavoratori. In quest'ultimo caso intendiamo riferirci a i lavoratori che hanno subito gli effetti

NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

Figure più richieste



Prime 10 figure giovani fino a 29 anni



Prime 10 figure per difficoltà di reperimento

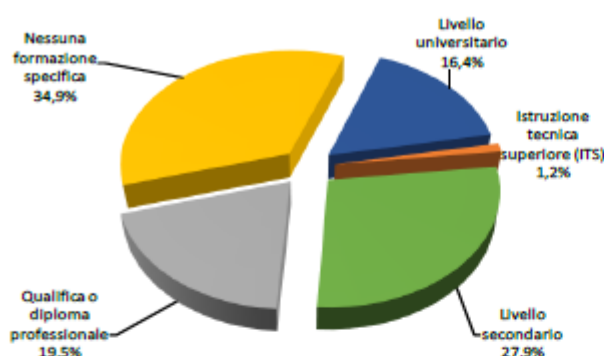


“long Covid”; le madri lavoratrici con contratti a termine (ma non solo), che per seguire i figli con la didattica a distanza hanno subito il mancato rinnovo del contratto o hanno dovuto lasciare il lavoro; si è arrestata difatti la crescita della partecipazione femminile tanto il differenziale rispetto a quella maschile nei confronti del 2019 è più ampio (-4,8% rispetto a -3,7% sullo stock di occupati). Inoltre i lavoratori in età matura, fuoriusciti e vicini alla pensione, potrebbero aver scelto di non rientrare nel mercato del lavoro, dando fondo ai risparmi accumulati o sfruttando rendite familiari, attenuando lo stile di vita (austerità e parsimonia); si segnala anche una minor disponibilità di manodopera straniera, derivante da fattori che hanno reso difficile il reingresso nei paesi in cui erano immigrati o scoraggiato l'emigrazione dai paesi di provenienza (prima con le limitazioni delle quarantene e più recentemente con i certificati vaccinali), generando criticità di reperimento nei settori ad alta intensità di manodopera immigrata (come per esempio turismo e ristorazione o anche attività edili). Nell'ambito del comparto turistico (alloggio e ristorazione compresa) la discontinuità è stata piuttosto incisiva nel corso del periodo pandemico, vista l'ampia quota di lavoratori stagionali (e quindi non protetti) che caratterizza questo comparto e oltre alla perdita di lavoratori provenienti dall'estero, i lavoratori fuoriusciti hanno ricercato lavoro in altri settori e probabilmente non hanno interesse a rientrare.

Riguardo all'effetto sul tasso di posti vacanti destagionalizzato, si segnala una certa risalita, tornando a un livello maggiore di quello rilevato tra ottobre e novembre, parallelamente ad un livello comunque elevato della difficoltà di reperimento (41%).

Osservando le cause nel reperire manodopera si rileva un'attenuazione delle motivazioni di ordine quantitativo (da 27,9% a 24,6%) e in

NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO



Lauree più richieste



Diplomi più richiesti



Qualifiche più richieste



parallelo tende a risalire la motivazione di ordine prevalentemente qualitativo e relativa alla quota di ingressi con preparazione inadeguata (da 11,2% a 12,8%), correlandosi soprattutto alla scarsità di figure ad alta specializzazione.

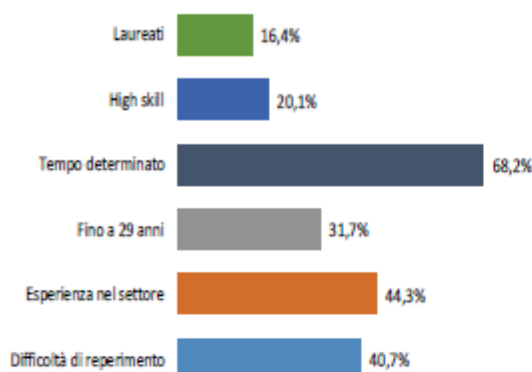
Riguardo alla richiesta di professioni si segnala un'incidenza maggiore per le professioni turistiche (16,9%), con una quota superiore di quasi 2 punti a quella del 2019; elevata anche l'incidenza di personale non qualificato nei servizi di pulizia e in altre attività dei servizi alle persone, insieme agli operai specializzati nel sistema moda, agli impiegati amministrativi, ai commessi nelle attività distributive, ai tecnici informatici e agli specialisti nelle attività edili.

La domanda di giovani in ingresso tende a salire guadagnando circa 2 punti (da 29,1% a 31,7%): l'interesse delle imprese per i giovani riguarda in prevalenza gli operai specializzati, nelle attività industriali, operatori della cura estetica, addetti alle attività turistiche e commessi; ma anche professioni più specializzate come specialisti in scienze informatiche ed economiche e operai specializzati nella metalmeccanica.

Le figure più difficili da reperire continuano ad esser maggiormente prevalenti per le professioni più specializzate come specialisti e tecnici in scienze informatiche, tecnici dei servizi socio-sanitari, operai specializzati nell'edilizia, nel sistema moda e nella metalmeccanica. Da rilevare che le professioni turistiche sono in quindicesima posizione con una quota di criticità del 46%. Si segnala inoltre un aumento della quota di professioni difficili da reperire con laurea (da 40% a 55%) e qualifica professionale (da 31,2% a 44,6%) rispetto ad una stazionarietà di quelle con diploma (39%).

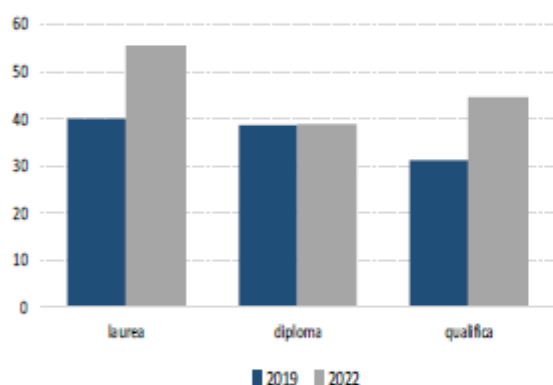
Si colloca sempre su un livello elevato l'incidenza delle professioni high skill (20,1%) insieme a quelle a media specializzazione (da 39,2%), mentre si riduce la quota di quelle low skill (da 46,6% a 40,7%). Riguardo alle competenze trasversali,

NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

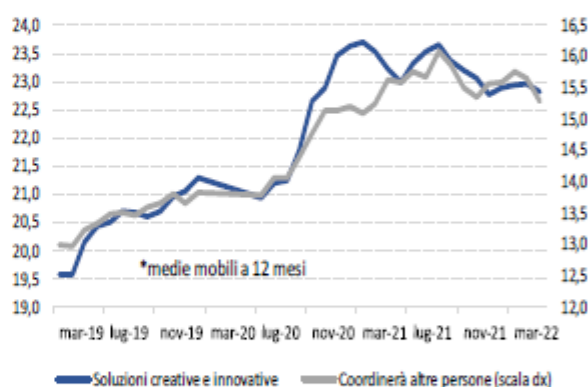


almeno il 24% dei nuovi ingressi dovrà essere in grado di applicare soluzioni innovative e il 15% dovrà essere in grado di coordinare altre persone. scende di poco la quota percentuale di laureati (da 17,2% a 16,4%); tra le lauree più richieste tende nettamente a prevalere l'indirizzo economico, seguita sanitario-paramedico e da insegnamento e formazione; le lauree più difficili da reperire riguardano il sanitario, l'ingegneria e l'indirizzo chimico. Per i diplomi più richiesti (28%) segnaliamo l'indirizzo amministrazione/marketing, turismo/enogastronomia e socio-sanitario; i più difficili da reperire sono rappresentati da agrario, produzione, informatica, chimica, meccanica e turismo.

Difficoltà di reperimento per titolo di studio



Dinamica quote % competenze trasversali*



Principali professioni: quadro di sintesi

	Specializz.	vs % su tot assunzi	% fino a 29 anni	% difficoltà di reperimento	% esperienza nel settore	% laurea	% diploma	% qualifica	
Coacchi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	Medium skill	1760	16,9	41,6	45,9	60,1	-	22,2	40,7
Personale non qualificato nei servizi di pulizia e in altri servizi alle persone	Low skill	1590	15,2	7,4	24,6	41,5	-	6,8	15,7
Commessi e altro personale qualificato in negozi ed esercizi all'ingrosso	Medium skill	600	5,8	60,2	24,2	33,7	2,5	40,6	15,9
Personale di amministrazione, di segreteria e dei servizi generali	Medium skill	580	5,6	41,7	46,3	42,7	42,5	47,3	8,6
Operai specializzati e condutt. di impianti nelle ind. tessil, abbig., calzature	Low skill	480	4,7	13,4	60,2	72,0	-	19,6	22,7
Tecnici delle vendite, del marketing e della distribuzione commerciale	High skill	450	4,3	31,2	41,3	50,4	45,7	39,0	2,7
Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione	High skill	410	3,9	41,5	63,4	32,0	42,9	43,7	3,2
Aidetti accoglienza, informazione e assistenza della clientela	Medium skill	390	3,7	45,9	20,2	45,7	24,2	46,9	28,8
Operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici	Low skill	390	3,7	16,7	60,9	50,6	-	14,7	42,7
Tecnici della sanità, dei servizi sociali e dell'istruzione	High skill	380	3,6	24,9	75,3	39,0	95,5	4,5	-

NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

NOTA METODOLOGICA (a cura di Unioncamere Nazionale)

Nel 2017 il Sistema Informativo Excelsior si è innovato sia sotto l'aspetto metodologico che organizzativo per fornire indicazioni tempestive a supporto delle Politiche attive del lavoro. A partire da maggio 2017, infatti, vengono realizzate indagini mensili sulle imprese adottando prioritariamente la tecnica di rilevazione CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) e somministrando un questionario incentrato sui profili professionali e i livelli di istruzione richiesti dalle imprese. Un maggiore coinvolgimento della rete delle Camere di commercio e di InfoCamere - società di informatica del sistema camerale - assicura la specifica attività di supporto alle imprese intervistate. Le analisi del presente bollettino si focalizzano sulle principali caratteristiche delle entrate programmate per il mese di maggio 2022, con uno sguardo sulle tendenze occupazionali per il periodo di maggio-luglio 2022.

I dati presentati derivano dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro. L'indagine, che è inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) tra quelle che prevedono l'obbligo di risposta, dal 2017 è svolta con cadenza mensile. La situazione determinatasi nei mesi di marzo-aprile a seguito dell'epidemia Covid-19 ha interrotto lo svolgimento delle indagini Excelsior presso le imprese, attività che si è poi riavviata con la rilevazione condotta, utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI attraverso le interviste realizzate presso 125.000 imprese, su scala nazionale, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2020 dei diversi settori industriali e dei servizi, tra il 22 marzo il 7 aprile 2022. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici della classificazione ISTAT.

Il sito nazionale è: <http://excelsior.unioncamere.net>

PER INFORMAZIONI:

UO Statistica e studi
Piazza dei Giudici, 3
50122 Firenze

www.fi.camcom.gov.it
statistica@fi.camcom.it

TEL 055/2392218/219

EXCELSIOR INFORMA

I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DAL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO



Maggio 2022

Introduzione:

Nel 2022 proseguono le rilevazioni mensili del Sistema Informativo Excelsior che, dal 2017, si è innovato sia sotto l'aspetto metodologico che organizzativo per fornire indicazioni tempestive a supporto delle Politiche attive del lavoro. A partire da maggio 2017, infatti, vengono realizzate indagini mensili sulle imprese adottando prioritariamente la tecnica di rilevazione CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) e somministrando un questionario incentrato sui profili professionali e sui livelli di istruzione richiesti dalle imprese. La rete delle Camere di Commercio e InfoCamere - società di informatica del sistema camerale - assicurano la specifica attività di supporto alle imprese intervistate.

Le analisi del presente bollettino si focalizzano sulle principali caratteristiche delle entrate programmate nel mese di maggio 2022, con uno sguardo sulle tendenze occupazionali per il periodo maggio - luglio 2022.



ENTRATE PREVISTE

MAGGIO	MAGGIO - LUGLIO 2022
444.310	1.531.450



IMPRESE CHE ASSUMONO

MAGGIO
12%



GIOVANI

MAGGIO
30%



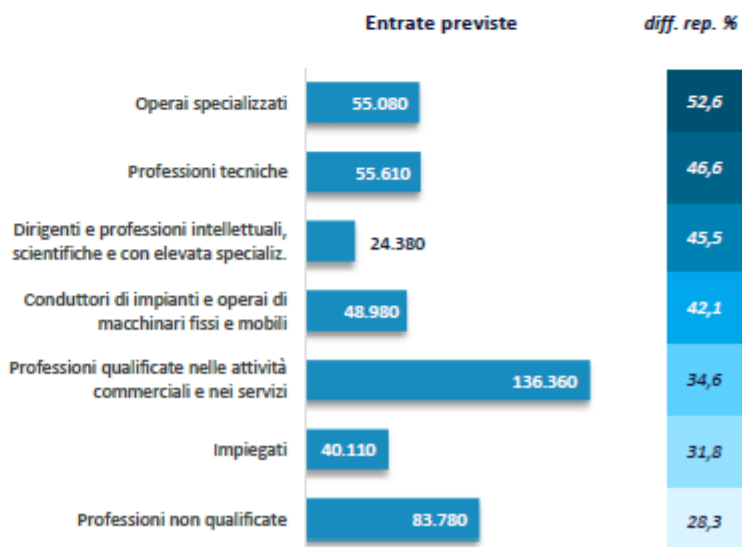
DIFF. REPERIMENTO

MAGGIO
38%

SOMMARIO

Le entrate nelle aree aziendali	pag.2
Giovani: quali opportunità?	pag.3
Principali caratteristiche dei lavoratori richiesti dalle imprese	pag.4
Quali titoli di studio offrono maggiori sbocchi lavorativi?	pag.5
Le professioni più richieste nel mese di maggio 2022	pag.6
Le entrate per settore e per classe dimensionale e il cruscotto con i dati dell'indagine	pag.7
Le entrate nei territori nel mese di maggio 2022 e nel periodo maggio - luglio 2022	pag.8

OPPORTUNITÀ DI LAVORO NEL MESE DI MAGGIO



N.B.: A causa degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori percentuali può differire da 100. Tale nota vale per tutti i grafici del presente bollettino che espongono composizioni percentuali.

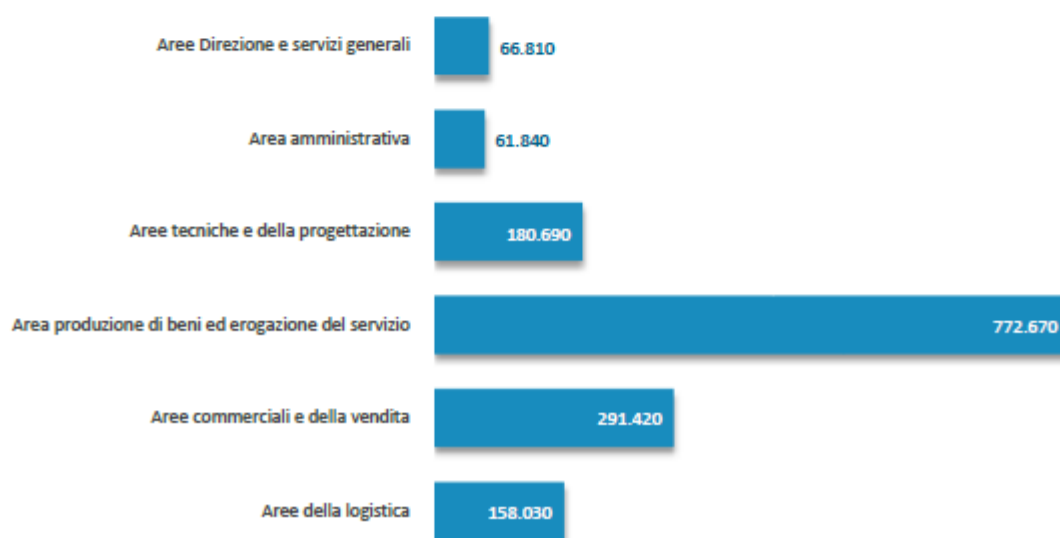
LE ENTRATE NELLE AREE AZIENDALI

In questa pagina vengono presentate le entrate nelle diverse aree aziendali per il mese di maggio 2022 e per il periodo maggio - luglio 2022.

Entrate previste per area aziendale e difficoltà di reperimento nel mese di maggio 2022

AREA AZIENDALE	ENTRATE	Microarea	di cui entrate	% difficili da reperire
Totale	444.310			38,3
	(100%)			
Aree Direzione e servizi generali	19.860	1 Direzione generale, personale e organizzazione risorse umane	3.370	34,4
		2 Segreteria, staff e servizi generali	6.930	24,1
		3 Sistemi informativi	9.560	56,3
	(4%)			
Area amministrativa	19.610	1 Amministrazione legale	8.370	42,9
		2 Contabilità, controllo di gestione, finanza	11.230	34,3
	(4%)			
Aree tecniche e della progettazione	53.680	1 Progettazione e ricerca e sviluppo	11.130	51,6
		2 Installazione e manutenzione	32.210	52,7
		3 Certificazione e controllo di qualità, sicurezza e ambiente	10.350	32,0
	(12%)			
Area produzione di beni ed erogazione del servizio	220.300	1 Area produzione di beni ed erogazione del servizio	220.300	39,0
	(50%)			
Aree commerciali e della vendita	83.540	1 Vendita	48.200	28,4
		2 Marketing, commerciale, comunicazione e pubbliche relazioni	9.730	36,0
		3 Assistenza clienti	25.600	29,9
	(19%)			
Aree della logistica	47.320	1 Acquisti e movimentazione interna merci	12.550	23,6
		2 Trasporti e distribuzione	34.780	42,8
	(11%)			

Entrate previste per area aziendale nel periodo maggio - luglio 2022



GIOVANI: QUALI OPPORTUNITA'?



% di giovani fino a 29 anni sul totale entrate:

30%

In questa sezione viene presentato un focus sui giovani richiesti dalle imprese nel mese, con un dettaglio sulle professioni e sui territori che richiedono maggiormente il segmento giovanile. I dati riguardano le figure in entrata con età indicata in modo esplicito fino a 29 anni dalle imprese.

I giovani possono avere più opportunità innalzando sempre più il livello della propria preparazione e arricchendola con ogni possibile esperienza lavorativa.

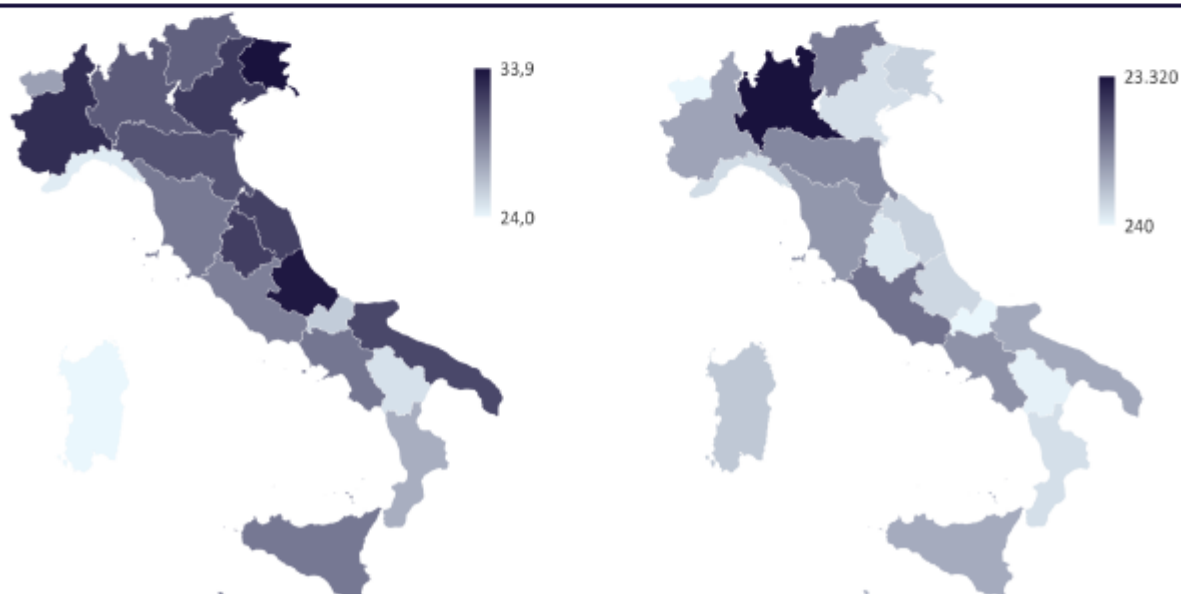
Le professioni con maggior difficoltà di reperimento per i giovani

(entrate previste di giovani - quota % e v.a.)

	Difficoltà di reperimento media per i giovani: 41%	giovani difficile reperimento	entrate giovani
Operatori della cura estetica	69	2.500	3.640
Specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche	65	840	1.290
Personale non qualificato nelle attività industriali e assimilati	60	640	1.070
Operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche	58	3.740	6.460
Operai nelle attività metalmeccaniche richiesti in altri settori	56	2.750	4.910
Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione	54	3.970	7.320
Tecnici della sanità, dei servizi sociali e dell'istruzione	54	1.840	3.410

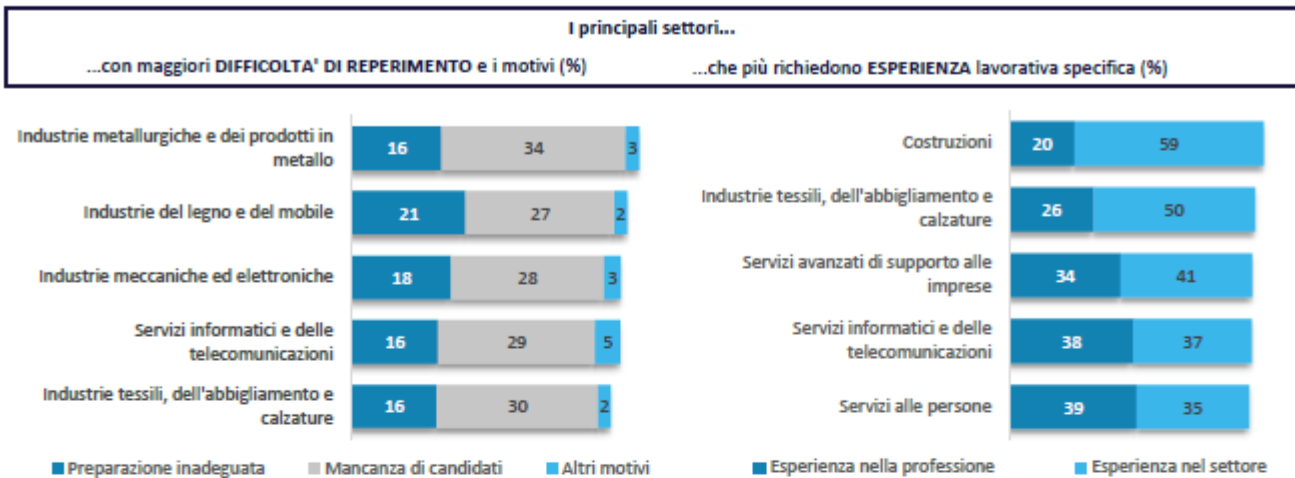
Le entrate per regione

(quota % entrate di giovani sul totale entrate per regione e entrate in valore assoluto per regione)

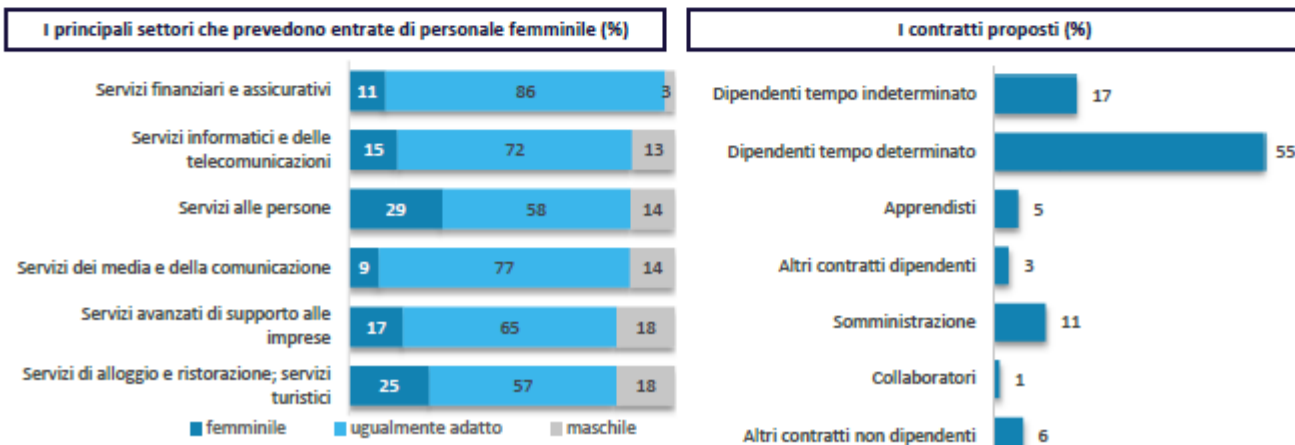
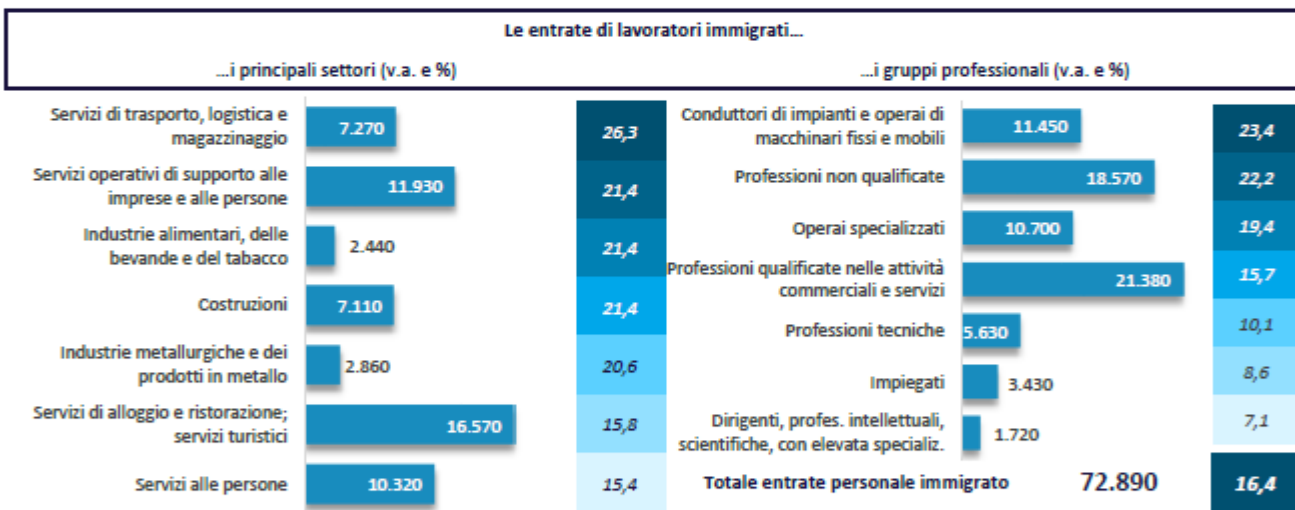


PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI LAVORATORI RICHIESTI DALLE IMPRESE

In questa pagina sono esaminate le principali caratteristiche delle figure in entrata, a livello settoriale e secondo le professioni maggiormente richieste. I dati riguardano le difficoltà di reperimento, l'esperienza richiesta, la richiesta di lavoratori immigrati, il genere femminile e il tipo di contratto. Si tenga inoltre presente che, qualora non venisse specificato diversamente, le professioni riportate nel bollettino fanno riferimento alle professioni Excelsior, ovvero raggruppamenti di figure professionali elementari.



Quota % delle entrate difficili da reperire sulle entrate totali di ogni settore.

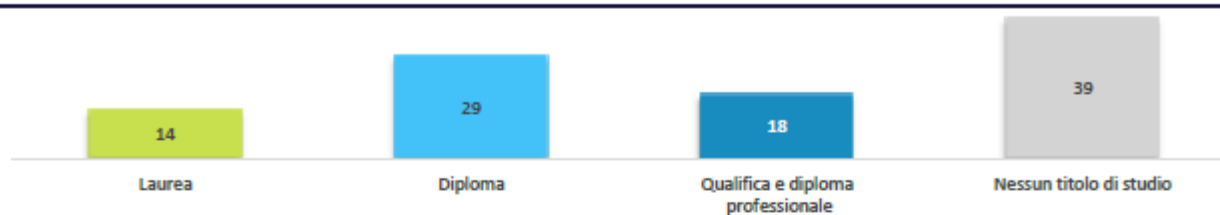


Ordinamento secondo somma di "femminile e ugualmente adatto"

QUALI TITOLI DI STUDIO OFFRONO MAGGIORI SBocchi LAVORATIVI?

In questa sezione sono proposti i livelli di istruzione e i titoli di studio maggiormente richiesti alle figure professionali in entrata nel mese di maggio 2022. Dopo un quadro di sintesi complessivo, per ogni livello di istruzione, ovvero laurea, diploma, qualifica professionale, sono proposti i cinque titoli di studio più ricercati dalle imprese.

Entrate previste per livello di istruzione (%)*



* La somma dei singoli valori percentuali può differire da 100 in quanto il grafico non espone il livello "Istruzione tecnica superiore (ITS)", presentato nella tavola successiva

Gli indirizzi di studio più richiesti

	Entrate previste (v.a.)	% sul totale	% diff. reperimento	% con esperienza
UNIVERSITARIO	60.820	14%	46%	87%
Indirizzo economico	17.120		38%	83%
Indirizzo ingegneria	13.670		49%	86%
Indirizzo sanitario e paramedico	7.310		59%	88%
Indirizzo insegnamento e formazione	7.250		42%	95%
Indirizzo scienze matematiche, fisiche e informatiche	3.630		59%	85%
ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)	4.630	1%	58%	81%
SECONDARIO (diploma 5 anni)	126.690	29%	39%	70%
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	37.870		31%	61%
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	24.270		45%	80%
Indirizzo socio-sanitario	11.060		44%	83%
Indirizzo meccanica, mecatronica ed energia	10.760		62%	76%
Indirizzo trasporti e logistica	8.510		29%	55%
QUALIFICA professionale (3 anni) o DIPLOMA professionale (4 anni)	78.730	18%	44%	72%
Indirizzo ristorazione	21.100		43%	84%
Indirizzo meccanico	10.690		56%	65%
Indirizzo trasformazione agroalimentare	7.220		32%	80%
Indirizzo elettrico	5.450		57%	71%
Indirizzo servizi di promozione e accoglienza	5.130		35%	74%
NESSUN TITOLO DI STUDIO	173.440	39%	32%	54%

LE PROFESSIONI PIÙ RICHIESTE NEL MESE DI MAGGIO 2022 *
secondo la classificazione delle professioni - ISTAT 2011 (3 digit)

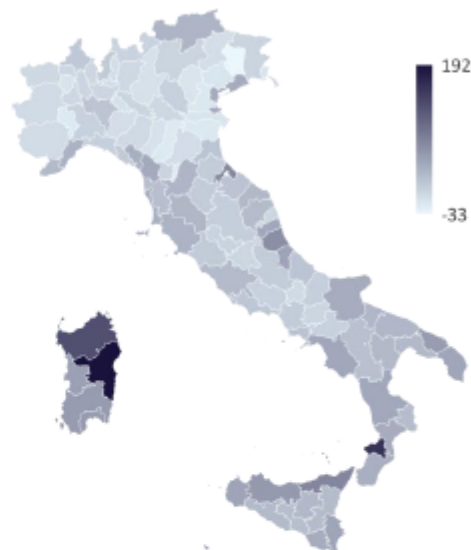
	ENTRATE PREVISTE MAGGIO 2022	Ripartiz x 1000	Difficoltà a reperire (%)	ENTRATE PREVISTE maggio - luglio 2022
ENTRATE	444.310	1.000	38,3	1.531.450
DIRIGENTI	1.270	2,9	70,1	4.260
PROFESSIONI INTELLETTUALI, SCIENTIFICHE E DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE	23.110	52,0	44,2	78.190
Specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali	4.530	10,2	55,3	16.270
Ingegneri e professioni assimilate	4.560	10,3	46,7	16.570
Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	4.360	9,8	31,0	14.020
PROFESSIONI TECNICHE	55.610	125,2	46,6	186.690
Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	7.820	17,6	56,6	26.820
Tecnici in campo ingegneristico	4.690	10,6	56,0	15.130
Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	4.110	9,2	51,7	13.020
Tecnici della salute	11.280	25,4	56,5	36.910
Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	4.950	11,1	37,5	15.640
Tecnici delle attività finanziarie e assicurative	2.290	5,2	34,3	9.080
Tecnici dei rapporti con i mercati	9.050	20,4	42,6	29.540
Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate	3.010	6,8	46,9	11.820
Insegnanti nella formazione professionale, istruttori, allenatori, atleti e profess.simili	3.070	6,9	21,2	10.320
IMPIEGATI	40.110	90,3	31,8	126.980
Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	15.990	36,0	33,5	51.500
Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	15.200	34,2	32,5	48.270
Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica	3.250	7,3	29,6	9.400
Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	3.390	7,6	27,7	9.670
PROFESSIONI QUALIFICATE NELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E NEI SERVIZI	136.360	306,9	34,6	516.010
Addetti alle vendite	34.140	76,8	23,8	117.390
Addetti nelle attività di ristorazione	76.980	173,2	38,0	305.370
Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	7.180	16,2	50,1	25.920
Operatori della cura estetica	5.790	13,0	58,0	17.430
Professioni qualificate nei servizi personali e assimilati	4.890	11,0	29,0	17.650
Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	6.030	13,6	16,1	27.530
OPERAI SPECIALIZZATI	55.080	124,0	52,6	173.750
Artigiani e operai specializzati delle costruzioni e nel mantenimento di strutture edili	14.420	32,4	42,0	42.240
Artigiani e operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	8.640	19,4	57,0	27.120
Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori carpenteria metall. e profess.simili	5.060	11,4	65,1	15.060
Fabbri ferrai, costruttori di utensili e assimilati	2.990	6,7	67,2	8.790
Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili	7.420	16,7	62,2	23.980
Artigiani e operai specializz. di installazione e manut. attrezza. elettriche e elettron.	4.270	9,6	58,2	13.540
Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari	2.970	6,7	36,9	13.400
Artigiani e operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento	3.040	6,8	65,7	8.770
CONDUTTORI DI IMPIANTI E OPERAI DI MACCHINARI FISSI E MOBILI	48.980	110,2	42,1	167.070
Operai di macchine automatiche e semiautom. per lavorazioni metalliche e per prod.minerali	3.220	7,2	49,4	10.310
Operai addetti a macchinari dell'industria tessile, delle confezioni e assimilati	2.300	5,2	51,7	6.090
Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	4.280	9,6	41,4	13.000
Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	3.540	8,0	25,6	12.260
Conduttori di veicoli a motore	19.970	45,0	52,1	70.110
Conduttori di macchine movimento terra, sollevamento e maneggio dei materiali	7.490	16,9	24,5	24.000
PROFESSIONI NON QUALIFICATE	83.780	188,6	28,3	278.510
Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	15.360	34,6	28,3	51.250
Personale non qualificato nei servizi di pulizia	52.880	119,0	27,1	177.280
Personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	4.560	10,3	31,3	16.100

* Sono qui presentate le professioni richieste per i principali gruppi professionali. La somma delle entrate per ciascun "gruppo esposto", pertanto, non corrisponde al totale del "grande gruppo" professionale di appartenenza.

Per maggiori informazioni, si veda il sito <http://excelsior.unioncamere.net>

LE ENTRATE NEI TERRITORI NEL MESE DI MAGGIO 2022 E NEL PERIODO MAGGIO - LUGLIO 2022

	Maggio 2022		Maggio - Luglio 2022		Variazioni (v.a.)		Variazione % previsione entrate maggio 2022/2021
	Previsione entrate	% di difficile reperimento	Previsione entrate	maggio 2022/2021	maggio - luglio 2022/2021		
PIEMONTE	26.490	42,9	86.600	-1.330	+790		
VALLE D'AOSTA	880	46,1	6.010	-40	+1.660		
LOMBARDIA	75.860	40,9	239.210	-1.930	-1.280		
LIGURIA	11.610	37,6	43.400	+1.240	+6.920		
TRENTINO ALTO ADIGE	12.240	48,6	55.650	+1.790	+12.840		
VENETO	40.730	40,3	126.110	+520	+3.660		
FRIULI VENEZIA GIULIA	8.110	47,1	26.440	-1.030	-1.450		
EMILIA ROMAGNA	36.870	40,5	123.750	+480	+4.950		
TOSCANA	33.830	38,0	112.210	+6.350	+22.960		
UMBRIA	5.210	44,3	17.870	+280	+2.620		
MARCHE	12.490	35,8	46.290	+2.310	+11.210		
LAZIO	46.750	34,2	159.040	+8.250	+35.340		
ABRUZZO	10.270	37,9	41.210	+2.670	+13.740		
MOLISE	1.460	42,1	6.170	+30	+1.630		
CAMPANIA	35.180	32,3	118.780	+5.820	+23.270		
PUGLIA	25.910	35,8	101.520	+6.910	+34.310		
BASILICATA	3.280	35,3	12.280	+600	+3.470		
CALABRIA	9.670	36,8	42.660	+3.290	+19.030		
SICILIA	26.650	34,4	94.990	+8.230	+32.030		
SARDEGNA	20.840	35,5	71.270	+10.270	+34.580		
NORD OVEST	114.840	41,1	375.220	-2.060	+8.090		
NORD EST	97.940	42,0	331.950	+1.750	+20.000		
CENTRO	98.270	36,3	335.410	+17.200	+72.120		
SUD E ISOLE	133.260	34,8	488.880	+37.810	+162.050		
ITALIA	444.310	38,3	1.531.450	+54.700	+262.250		



Nota metodologica:

I dati presentati derivano dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro. L'indagine, che è inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) tra quelle che prevedono l'obbligo di risposta, dal 2017 è svolta con cadenza mensile.

Le informazioni contenute nel presente bollettino sono state acquisite nel periodo 22 marzo 2022 - 07 aprile 2022, utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI attraverso le interviste realizzate presso quasi 125.000 imprese, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2020 dei diversi settori industriali e dei servizi. La proiezione mensile dei dati di indagine e il potenziamento dell'integrazione tra questi e i dati amministrativi attraverso un modello previsionale, permettono l'analisi delle principali caratteristiche delle entrate programmate nel mese di maggio 2022, secondo i profili professionali e i livelli di istruzione richiesti. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello nazionale, regionale e provinciale per i settori ottenuti dall'accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici della classificazione ISTAT CP2011.

Excelsior Informa è realizzato da Unioncamere in collaborazione con ANPAL nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior.

Per approfondimenti si consulti il sito: <https://excelsior.unioncamere.net> nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province.

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior.

FS prof. Giuseppe D'Agostino

Giuseppe D'Agostino